

Nei fotomontaggi, il luogo dove dovrebbe sorgere il porticciolo turistico di La Spezia

# Nautica: uno scalo da 60 miliardi

Il porticciolo si farà. Dopo diciassette anni di progetti e speranze, annunci e smentite, polemiche e opposizioni più o meno striscianti è stata firmata la convenzione per l'approdo turistico della Spezia. L'atto è stato sottoscritto dal Comune, dalla società concessionaria Itn, dalla Rep che dovrebbe rilevare le azioni della Itn e, in veste di garante, dalla finanziaria pubblica Italtat.

Il porticciolo turistico occuperà uno specchio d'acqua protetto di centomila metri quadri fra il molo Mirabello e la scogliera che delimita la darsena Duca degli Abruzzi dell'Arsenale militare: avrà 890 posti barca privati, dei quali 124 per barche di otto metri, 173 per lunghezze fra i nove e gli undici metri, 250 fra gli undici e i tredici metri, 217 fra i tredici e i quindici metri e via decrescendo per le classi maggiori sino ai cinque posti riservati a panelli di trenta metri di lunghezza e sette di larghezza. Sono previsti anche trecento posti barca pubblici e di transito.

Il costo dell'opera si avvicinerà ai sessanta miliardi: una cifra elevata, giustificata dalle dimensioni del «marina» e dalle numerose strutture di servizio da realizzare a terra. Prima di decidere l'acquisizione del pacchetto Itn, la Rep ha compiuto tutte le valutazioni del caso, giungendo alla conclusione che l'investimento sarà economicamente conveniente. Il porticciolo della Spezia, infatti, potrà contare su una domanda in espansione (soprattutto per le barche di me-

die dimensioni, cui è riservato il maggior numero di posti) e sul fatto che nell'arco tirrenico compreso fra Lavagna e Viareggio non esiste alcun porticciolo di questo livello. La concessionaria si è impegnata a realizzare l'opera entro cinque anni dal rilascio delle licenze le quali, come hanno confermato gli amministratori locali, potranno essere concesse non appena richieste. Comunque l'Italtat garantisce il rispetto dell'accordo impegnandosi a subentrare, in caso di necessità, alla società Itn.

Il porticciolo comprenderà undicimila metri quadri di superficie coperta e un totale di 1350 posti macchina, di cui 460 di uso pubblico; sarà dotato di tutti i servizi richiesti dal moderno diportismo: dalla torre di controllo ad un piccolo cantiere (anche se il Golfo offre già un'ampia gamma di servizi di manutenzione e riparazione navale), nonché dogana, sportelli bancari e postali, ufficio cambio e circolo nautico, ristoranti e negozi, telefoni ecc. Dato che l'accesso pedonale sarà consentito a

tutti, il porticciolo finirà per costituire il naturale prolungamento, ben riparato e panoramico, della lunga passeggiata che corre dal molo Italia al lungomare Morin, cioè il punto di ritrovo preferito degli spezzini specialmente nelle belle mattinate festive. Non a caso sono previste due aree verdi: una da assegnare al Comune di circa duemila metri quadri e un'altra di 1750 mq, attrezzata, aperta al pubblico ma a pagamento. Una banchina di ottocento metri sarà a disposizione delle linee di navigazione del golfo e dei pescasportivi.

I vertici del dipartimento Alto Tirreno hanno «mugugnato» per la prossimità dell'approdo ai confini della base navale, ma risulta che il progetto sia in regola con tutti i pareri, anche quelli di competenza militare. E comunque la Marina non ha presentato alcuna osservazione ufficiale in sede di variante al Prg.

La nuova struttura segnerà in qualche città che, dopo un secolo di sviluppo industriale, oggi è alla ricerca di una nuova dimensione. Sarà il primo passo verso la valorizzazione di una funzione turistica per lungo tempo considerata marginale e comunque «suppletiva» rispetto alle carenze ricettive delle Cinque Terre e dei borghi del Golfo, e invece - chissà? - potrebbe brillare di luce propria, forse con risultati sorprendenti.

## Un primo biennio su materie ambientali Area Ip: subito l'Università

Un biennio universitario sui temi ecologico-ambientali, destinato alla formazione di nuove figure professionali, sarà istituito alla Spezia. La nuova scuola, «generata» dall'Università di Genova, dovrebbe sorgere nell'area della ex raffineria Ip, utilizzando strutture logistiche (edifici, ecc.) già esistenti. Il progetto, di cui si parlava con insistenza da tempo,

è finalmente decollato in base ad una prima intesa fra l'Amministrazione comunale, l'Amministrazione provinciale, la Camera di commercio, la locale Cassa di risparmio, la finanziaria ligure Filse, la società Ip e Genova-Ricerche. Si tratta comunque di un primo passo, che dovrebbe portare ad un «progetto culturale

professionale - operativo» per l'istituzione di un centro di formazione in stretto raccordo con gli atenei di Genova, Parma, Pisa e il mondo economico. È la prima volta che Spezia viene individuata come sede di studi universitari; questa operazione rappresenta inoltre il primo atto concreto di

riuso dell'area ex Ip, circa seicentomila metri quadri ad un passo dal centro città oggi occupati da una raffineria dismessa. Quattordici partner hanno aderito alla società di promozione «Spezia SpA», che avrà il compito di progettare e realizzare la riconversione dell'area. La società sarà formalmente costituita entro il mese di giugno.

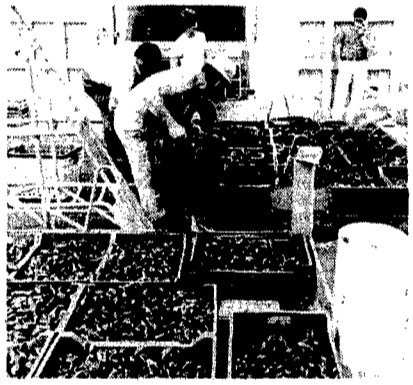
**L'ACAM ti dà una mano**

**AZIENDA CONSORZIALE ACQUA METANO**  
19100 LA SPEZIA - Via Picco, 22 - Tel. 0187/538.111

- INVESTIMENTI FINALIZZATI AD UN PROGRAMMA DI ESTENSIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI
- UNO STIMOLO REALE AL PROGREDIRE ECONOMICO E PRODUTTIVO DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA
- UN CONCRETO SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
- UN FATTIVO APPORTO ALLA SALVAGUARDIA E AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Campagna promozionale, con CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI UTENTI, per la trasformazione a metano degli impianti centralizzati

## Dopo cent'anni di «muscoli» ora arrivano i branzini doc



Al lavoro nell'impianto di stabulazione di S. Teresa

Quando, nel 1887, l'ostetrico tarantino Emanuele Albano impiantò il primo vivaio di molluschi nel Golfo dei Poeti, certo non immaginava che l'attività da lui avviata sarebbe col tempo diventata così tipica da restare indelebilmemente impressa nell'immagine corrente della Spezia: esattamente come l'Arsenale e i «solini blu». Dopo cent'anni la mitologica cultura nel Golfo continua ad essere fiorente: da qualche tempo funziona un grosso impianto di stabulazione ed ora il settore si avvia verso una nuova fase di sviluppo. Alla cooperativa dei Mitilicolti associati aderiscono oggi 87 microimprese, di cui una buona metà ha conosciuto negli ultimi anni un deciso rinnovamento generazionale: ai padri sono subentrati i figli, ai nonni i nipoti. Qualcuno

che aveva preferito diventare operaio nell'industria oggi torna con soddisfazione sulla vecchia strada. I vivai spezzini occupano complessivamente 130 mila metri quadri di specchio d'acqua, a ridosso della diga foranea e nel canale di Portovenere: ogni anno producono 30 mila quintali di mitili (altrimenti detti muscoli, pecci o cozze, a seconda del posto) che equivalgono più o meno a 70 milioni di pezzi. Settanta milioni di bivalvi neri, dal cuore morbido e saporito, che da marzo a dicembre finiscono in zuppa, alla marinara, fritti, al tegame o in insalata sulla tavola di migliaia di famiglie: non solo nel Golfo, area naturale di consumo anche in ragione dei flussi turistici, ma anche a Genova e in tutta la

Liguria, nella Versilia, in parte della Lombardia e del Piemonte.

Tutto il prodotto viene rigorosamente depurato, come vuole la legge, nel moderno stabilimento di Punta Santa Teresa: qui i muscoli appena colti «riposano» per almeno ventiquattr'ore in trenta grandi vasche dove scorre in continuazione acqua di mare filtrata e arricchita d'ossigeno. Così il muscolo può espellere le impurità, mantenendo intatta la caratteristica fragranza. «I controlli sanitari sono rigorosi - afferma il presidente della cooperativa Angelo Cavallini -, il personale della Usi viene qui più volte la settimana. Ma vorrei sottolineare che il sistema di depurazione è assolutamente naturale».

La cooperativa accarezza progetti di una certa ambizione: «Da quest'anno - aggiunge Cavallini - stabuliamo anche alcuni quantitativi di frutti di mare, importati e di produzione locale. Presto inizieremo l'importazione di ostriche dalla Francia, che sono le migliori, per immetterle sul mercato locale dopo averle depurate. Ma soprattutto pensiamo di estendere la nostra attività verso l'acquacoltura, in particolare l'allevamento di orate e branzini nel Golfo, sfruttando un corridoio libero di 400 metri nei vivai di mitili. Abbiamo presentato un primo progetto alla Regione Liguria che lo ha inserito nei programmi Pim. Ma l'investimento è elevato (circa un miliardo e 800 milioni) e quindi contiamo sui finanziamenti pubblici: anche perché il progetto è realizzabile subito».

**SOLO DA FUMANTI NATURALMENTE**

**Philips regala Philips**

TV COLOR 21" - Quaddivisione ultrapiatto  
Telecomando - Sintonia elettronica  
40 canali - Predisposto televideo  
più  
VIDEOREGISTRATORE VHS HQ - Timer  
Programmabile con telecomando  
35 canali  
ricerca  
elettronica

**L. 1.674.000**

**18 RATE MENSILI SENZA INTERESSI**

di **L. 93.000**

In più riceverai in omaggio un magnifico stereo con cuffie ed un utilissimo rasoio Tracer

**Findomestic**  
FUMANTI A. - INIZIO STATALE CERRETO - AULLA (MS)

**Le Nuove Ford Sierra.**

Il sopravvento di una grande scelta.  
26 versioni • 6 motorizzazioni • Berlina 2 volumi 3/5 porte  
• Berlina 3 volumi 4 porte • Station Wagon • 4x4 • Motori benzina e diesel. Allestimenti: CL • GL • GHIA • S • XR.

Presso: **L'AUTO PER TUTTI s.r.l.**  
Concessionaria **Ford** LA SPEZIA

Direzione: Via Manzoni, 31 - Tel. 30.180  
Officina e vendite ricambi: Via della Concia, 26 - Telefono 501.324

Dipendenza: Viale Italia, 207 - Tel. 29.469

qualità, assortimento  
organizzazione

**PANIFICI RIUNITI VAL DI MAGRA**

CENTRO DI COORDINAMENTO  
Sarzana (La Spezia) - Via Pacorina  
Telefono (0187) 610.010

tutto il pane  
la pasticceria...  
e tante altre  
cose buone

a sarzana

via Mazzinello, dietro la "Stalla Toscana"

**RVB**

VENDITA PROMOZIONALE TENNIS SCARPE E TUTE

**SPORT RVB**

**ALCUNI PREZZI:**

RACCHETTA DANLOP BORON GRAFITE	L. 140.000
RACCHETTA ROLKA BORON	L. 90.000
RACCHETTA MAXIMA GRAFITE	L. 89.000
RACCHETTA SLAZENGER GRAFITE	L. 130.000
VOLKI DRIVE	L. 89.000
TUTE DA	L. 29.000
SCARPE TELA	L. 19.000

**«Miranda»**

RISTORANTE - PENSIONE

Crostini - Antipasto «Tuttomare» (8-12 piatti) - Risotto del capitano - Spaghetti «Lupo di mare» - Lasagne al pesto Zuppa di pesce - Pesce alla brace - Crostate di frutta

Via Fiascherino, 92 - Telefono 968.130  
TELLARO (La Spezia)

**Casa dell'Argenteria**

dal 1935

per ogni lieta occasione

Piazza Mentana, 28 - 19100 LA SPEZIA - Tel. (0187) 33.441

**Compagnia lavoratori portuali**  
LA SPEZIA

OPERATORI DI SBARCO E IMBARCO  
OPERAZIONI E MOVIMENTAZIONE MERCI

Uffici amministrativi: Piazza Paiva, 1 - Telef. 34.470  
Consolo: Piazza Paiva, 1 - Telef. 36.031  
Ufficio tecnico: Porto mercantile - Telef. 501.086  
Ambulatorio medico: Porto mercantile - Telef. 501.064

industria grafica **zappa s.r.l.**

**STAMPA IN TIPO ED IN OFFSET E MODULO CONTINUO**

SARZANA (La Spezia) - Via U. Muccini  
Tel. (0187) 62.04.83 - 62.19.43 - 62.66.74 - 62.66.75